

# GAZZETTA UFFICIALE



## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — MERCOLEDÌ 20 MARZO

NUM. 68

### Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale . . . . .	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . .	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia . . . . .	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti . . . . .	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . .	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

### Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE.

**Leggi e decreti:** R. decreto numero 5976 (Serie 3<sup>a</sup>), che nomina un membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884 — R. decreto numero 5977 (Serie 3<sup>a</sup>), che costituisce in Sezione elettorale autonoma il comune di Cesa (Caserta) — Direzione Generale del Debito Pubblico: Smarrimento di ricevuta.

#### PARTE NON UFFICIALE.

Camera dei Deputati: Seduta del giorno 19 marzo 1889 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 5976 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

**UMBERTO I**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Vista la legge 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2<sup>a</sup>);

Vista la legge 2 marzo 1884 N. 1958, (Serie 3<sup>a</sup>);

Visti i Nostri decreti 18 gennaio 1880, N. 5246 e 5247 (Serie 3<sup>a</sup>);

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli Affari del Tesoro, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Cavalletto ing. comm. Alberto, deputato al Parlamento nazionale, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884 suddette, in sostituzione dell'ex deputato Majocchi Achille.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1889.

**UMBERTO.**

E. BERTOLÈ-VIALE  
C. PERAZZI  
B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 5977 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

**UMBERTO I**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cesa per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Succivo e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3<sup>a</sup>);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Cesa ha 107 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cesa è separato dalla Sezione elettorale di Succivo ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Caserta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1889.

**UMBERTO.**

**CRISPL.**

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 1702 d'ordine e NN. 29375 di protocollo e 611175 di posizione stata rilasciata da questa Direzione Generale in data 13 marzo 1889, a favore dei signori Monroy Lanza Eleonora e Torlonia duca Leopoldo, pel deposito da essi fatto del Certificato del Consolidato 5 0/0, N. 834741 della annua rendita di lire 875 per essere tramutato al portatore.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso ove non intervengano opposizioni, le cartelle al portatore, provenienti dalla richiesta operazione, saranno consegnate ai detti signori Monroy Lanza Eleonora e Torlonia duca Leopoldo, e per essi al signor Toccafondi Giuseppe fu Giovanni Battista, esplicitamente da loro incaricato, senza obbligo di esibire la ricevuta di cui sopra, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 19 marzo 1889

Il Direttore Generale: NOVELLI.



## PARTE NON UFFICIALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 19 Marzo 1889.

*Presidenza del presidente BIANCHERI.*

La seduta comincia alle ore 2,35.

DE SETA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PASQUALI chiede che sia stabilito il giorno per lo svolgimento di una sua interrogazione sugli orari delle linee dal Gottardo a Torino e da Torino a Bologna, presentata fino dal 27 febbraio.

MAFFI fa identica domanda per la mozione che egli ha presentata insieme all'onorevole Demaria ed altri deputati, sul trattamento del personale dipendente dalle amministrazioni ferroviarie.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, prega l'onorevole Pasquali di attendere ch'egli sia in grado di dare una risposta soddisfacente.

PASQUALI acconsente, sperando che gli atti del ministro rendano inutile la sua interrogazione.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, avendo già fatto oggetto di serio studio il grave argomento cui si riferisce la mozione dell'onorevole Maffi, prega lo stesso onorevole Maffi di consentirgli qualche tempo per compiere quello studio.

MAFFI non ha difficoltà di consentire un differimento purchè sia determinato il giorno per la discussione.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, propone si iscriva nell'ordine del giorno di mercoledì 23 corrente.

MAFFI acconsente.

(Così rimane stabilito).

*Svolgimento di interrogazioni.*

PRESIDENTE ricorda la seguente interpellanza dell'onorevole Bonghi:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo sulle agitazioni agrarie in alcuni distretti dell'alta Lombardia e sui mezzi che il Governo adopera, o intenda adoperare, a calmarle ».

CRISPI, presidente del Consiglio, avendo ordinato in proposito una inchiesta, prega l'onorevole Bonghi di differire lo svolgimento della sua interpellanza fino a quando siano arrivati i relativi documenti.

BONGHI consente.

DELLA VALLE svolge la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli esteri sugli intendimenti del Governo relativamente al protettorato concesso al territorio dipendente dal sultano di Opia ».

DI RUDINI svolge la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri, per conoscere se sia vero che il Governo italiano abbia accordata la sua protezione a popolazioni abitanti nel territorio dei Somali, fra il capo Guardafui, e la foce del Giubba. »

« Nell'affermativa, il sottoscritto invita il ministro degli esteri a dichiarare i motivi e gli intendimenti del suo operato ».

CRISPI, presidente del Consiglio, risponde ricordando un'interrogazione presentata nella scorsa estate dall'on. Chiala a proposito della posizione dell'Italia nello Zanzibar, e affermando che le divergenze allora esistenti furono in seguito appianate con soddisfazione degli interessi italiani.

Il protettorato dell'Italia al sultanato di Opia fu chiesto al nostro console; e il Governo rispose che sarebbe stato concesso, ove il sultano non avesse avuto impegni con altre potenze. Questa circostanza essendo risultata chiarissima, fu issata la bandiera italiana in quel territorio, e del fatto si diede comunicazione alle potenze.

Quel protettorato d'altronde non ci costa nè un centesimo nè un soldato; ed è intendimento del Governo di favorire laggiù l'esistenza di Società commerciali e industriali a somiglianza di quel che hanno fatto l'Inghilterra e la Germania.

PRESIDENTE annunzia le seguenti domande:

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici se egli intenda presentare un progetto di legge per assicurare la regolare manutenzione delle strade comunali obbligatorie. »

« C. Borgatta ».

« Il sottoscritto desidera interpellare S. E. il ministro della guerra sulla necessità di autorizzare immediatamente l'atterramento del forte Revellino a Mantova, e sulle cause del diniego opposto dall'onorevole generale Pianell. »

« Moneta ».

« I sottoscritti desiderano interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, circa i criteri che seguirà il Governo nel sostituire i circondari agli attuali distretti delle provincie venete e mantovana. »

« Lucchini Giovanni, Cavalli, Brunialti, Andolfato, Solimbergo ».

« Il sottoscritto, nella considerazione che il duplice esame del bilancio di uno stesso esercizio finanziario facilita l'aumento delle spese e intralcia i lavori parlamentari, chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio intorno alla convenienza di modificare la legge di contabilità, sopprimendo l'assestamento del bilancio. »

« Lucca ».

FINALI, ministro dei lavori pubblici, si riserva di dichiarare se e quando intenda di rispondere all'interrogazione dell'onorevole Borgatta.

BERTOLE'-VIALE, ministro della guerra, risponderà domani in principio di seduta all'interrogazione dell'onorevole Moneta.

CRISPI, presidente del Consiglio, risponderà domani all'interpellanza dell'onorevole Lucchini, e il 27 corrente a quella dell'onorevole Lucca.

*Discussione del disegno di legge: Approvazione di contratti di vendite e permuta di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell'interesse dei servizi pubblici e governativi.*

GIOLITTI, ministro del tesoro, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione.

DE SETA, segretario, ne dà lettura.

(Approvansi i primi tre articoli).

ZUCCONI, avendo il ministro del tesoro dichiarato che accetta il disegno di legge della Commissione, col quale si sopprime l'art. 4 relativo all'acquisto del palazzo Torre Santa Croce in Macerata, esorta il ministro stesso a non ritardare il provvedimento per la compera di quel palazzo, che è indispensabile per collocarvi gli uffici governativi.

GIOLITTI, ministro del tesoro, promette che esaminerà il contratto che la Commissione non ha trovato conveniente e che prenderà i provvedimenti opportuni.

*Approvazione del disegno di legge per estendere alla Sardegna l'articolo 18 della legge 27 aprile 1885.*

QUARTIERI, segretario, dà lettura dell'articolo unico del disegno di legge.

(E' approvato).

BERTOLE'-VIALE, ministro della guerra, prega la Camera di rimandare a dopo le vacanze pasquali la discussione del disegno di legge relativo alla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio dell'esercito.

MORELLI (della Commissione) acconsente.

(La Camera approva).

*Approvazione del disegno di legge per approvazione di contratto di vendite e permuta di beni demaniali.*

QUARTIERI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(E' approvato).

PRESIDENTE dice che, dietro le comunicazioni avute dalla Commissione del bilancio, domani si discuterà la soppressione della Cassa delle pensioni e poi si discuterà il bilancio d'assestamento.

PLEBANO crede che questa procedura non possa seguirsi; dopo che sarà discusso il bilancio di assestamento si potrà discutere l'abolizione della Cassa delle pensioni.

PRESIDENTE dice che se ne rimette alla Camera.

PLEBANO insiste.

GIOLITTI, ministro del tesoro, dichiara che l'abolizione della Cassa delle pensioni interessa anche il servizio corrente della tesoreria.

PRESIDENTE dopo le dichiarazioni dei vari oratori stabilisce che



nell'ordine del giorno di domani non sarà compresa nè la discussione del bilancio di assestamento nè quella relativa all'abolizione della Cassa pensioni. Dispone che si faccia l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati.

*Votazione a scrutinio segreto dei vari disegni di legge.*

DE SETA, segretario, fa la chiama.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Adamoli — Andolfato — Araldi — Arbib — Armirotti — Arnaboldi.

Baccarini — Baldini — Baracco — Basetti — Benedini — Berti — Bertello — Bertolotti — Bianchi — Billi — Bobbio — Bonacci — Bonajuto — Boneschi — Bonfadini — Borgatta — Borromeo — Branca — Briganti-Bellini — Brin — Bufardeci — Buttini Carlo.

Cadolini — Cagnola — Caldesi — Cambray-Digny — Capoduro — Carcano — Carmine — Carrelli — Caterini — Cavalieri — Cavalletto — Cavalli — Ceraolo Garofalo — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cocco Ortu — Colaiani — Colombo — Colonna-Sciara — Comin — Comini — Compagna — Compans — Coppino — Cordopatri — Corrales — Costa Alessandro — Costa Andrea — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Curati — Curcio.

Damiani — D'Ayala-Valva — D'Arco — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Della Valle — Delvecchio — De Mari — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Belgioioso — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Di Camporeale — Di Collobiano — Diligenti — Di San Donato — Di Sant'Onofrio.

Ellena — Ercole.

Fabrizi — Falna — Falconi — Falsone — Fani — Farina Luigi — Favale — Ferracciù — Ferraris Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferri — Finocchiaro Aprile — Flaùti — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frola.

Gagliardo — Galimberti — Galli — Gamba — Garelli — Garibaldi Menotti — Garibaldi Ricciotti — Gattelli — Genala — Gentili — Geymet — Gherardini — Giampietro — Giolitti — Giordano Apostoli — Giordano Ernesto — Giovanelli — Giudici G. B. — Giusso — Grassi Paolo — Grimaldi.

Indelli — Invi.

Lanzara — La Porta — Lazzaro — Levi — Lorenzini — Lovito — Lucca — Lucchini Giovanni — Luciani — Luporini — Luzi — Luzzatti.

Maldini — Maluta — Marcattili — Marcora — Mariotti Filippo — Martini Ferdinando — Maurogò nato — Mazza — Mel — Melodia — Menotti — Merzario — Meyer — Miceli — Mocenni — Moneta — Mordini — Morelli — Morra — Mussi.

Narducci — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone.

Pais-Serra — Pandolfi — Pantza — Papa — Papadopoli — Paroncelli — Passerini — Pavesi — Pelloux — Penserini — Peyrot — Pianciani — Pierotti — Poli — Pozzolini — Prinetti — Pugliese-Gianone.

Quartieri.

Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Ricotti — Rizzo — Romanin-Jacur — Roux — Rubini — Ruspoli.

Sacchetti — Sacchi — Salaris — Saporito — Sciacca della Scala — Seismit-Doda — Senise — Serra Vittorio — Slacci — Sola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Spirito — Sprovieri — Suardo.

Taverna — Tegas — Teti — Tittoni — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Torraca — Torrigiani — Turi.

Vacchelli — Valle — Vayra — Vigoni — Visocchi — Vollaro.

Zainy — Zanolini — Zeppa — Zucconi.

*Sono in congedo:*

Dadini.

Di San Giuseppe.

Grossi — Guglielmini.

Peirano — Pelosini — Pullè.

Rocco.  
Villa.

*È in missione:*

Morana.

*Sono ammalati:*

Calroli — Carboni — Coccapieller.  
Di San Giuliano.  
Lagasi.  
Monzani — Mosca.  
Palitti — Panunzio.  
Spaventa.  
Trompeo.  
Vigna.

PRESIDENTE. Comunica il risultato della votazione.

Per l'approvazione di contratti di vendite e permuta dei beni demaniali (n. 18):

Favorevoli . . . . .	199
Contrari . . . . .	32

(È approvato).

Per l'estensione dell'articolo 18 della legge 27 aprile 1885 alle provincie dell'isola di Sardegna, interessate nella costruzione delle ferrovie secondarie sarde:

Favorevoli . . . . .	193
Contrari . . . . .	38

(È approvato).

Per l'approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali (n. 19):

Favorevoli . . . . .	198
Contrari . . . . .	33

(È approvato).

*Comunicasi una interpellanza del deputato Tommasi-Crudeli.*

PRESIDENTE comunica la seguente interpellanza dell'onorevole Tommasi-Crudeli:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno ed il ministro di agricoltura sulle vaccinazioni carbonchiose nell'Agro romano e nella provincia di Roma ».

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, propone che questa interpellanza sia svolta giovedì prossimo.

TOMMASI-CRUDELI consente.

La seduta termina alle 5,5.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — I funerali dell'ammiraglio Jaurès sono riusciti solenni. Grande concorso. Parlarono i ministri Tirard e Freycinet e l'ammiraglio Duperré encomiando il patriottismo del defunto e ricordando la parte da lui avuta nella difesa nazionale del 1870.

PARIGI, 18. — Ai funerali dell'ammiraglio Jaurès assisteva il maresciallo di Mac-Mahon in grande uniforme.

Questi, ritornando quindi a piedi al suo domicilio, ha ricevuto una vera ovazione dalla folla che gridava: *Viva Mac-Mahon!*

Il maresciallo era visibilmente commosso e sorpreso. Le guardie di pace furono obbligate ad aprirgli il passaggio fra la folla.

BELGRADO, 18. — Il Comitato centrale liberale di Belgrado si riunì ieri coi delegati dei Comitati delle provincie, e intese la lettura di una lettera del reggente Ristich, il quale dichiara che, per la posizione ufficiale assunta, deve rimanere fuori del partito, senza rinunciare tuttavia al titolo di liberale.

Quindi il Comitato elesse l'avvocato Avaknovitch a presidente ed inoltre gli adunati decisero che il partito manterrà il programma stabilito a Kragujevac, tranne alcune modificazioni in ispecie relative al modo di regolare la questione religiosa e il ritorno del metropolita Michele.

PARIGI, 18. — Una Nota della Compagnia del Canale di Panama dice che la manutenzione dei lavori effettuati e del materiale è assicurata mediante una nuova proroga dei contratti provvisori stipulati cogli imprenditori. Brunet cerca attualmente di costituire una nuova Società che assicurerebbe il compimento del Canale riservando in una certa misura gli interessi dei portatori delle Obbligazioni. Non dispera di riuscire, malgrado le attuali cattive disposizioni del mercato.

CAIRO, 18. — Wissmann è partito per Suez, dove s'imbarcherà con circa 1300 negri reclutati in Egitto.

ADEN, 18. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay, ha proseguito ieri per Napoli e Genova.



## Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 marzo 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA			GODIMENTO	VALORE		PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
				Nominale	Versato	Corso Med.		
RENDITA 5 0/0 { prima grida.....			1. gennaio 1889	—	—			